



Glossario musicale

Forme musicali

- › **Concerto**: composizione strumentale per orchestra e strumento solista in tre movimenti
- › **Sinfonia**: composizione strumentale per orchestra in quattro movimenti
- › **Musica da camera**: brani composti ed eseguiti da complessi da camera. Le forme da camera assumono spesso il nome dei complessi per cui sono scritte (duo, trio, quartetto, quintetto, ecc.)
- › **Opera lirica** (melodramma): spettacolo teatrale in cui gli attori recitano cantando con voce impostata e sono accompagnati da un'orchestra. Da punto di vista musicale consiste in una serie di brani:
 - › **Sinfonia d'apertura o ouverture**: brano strumentale eseguito prima dell'apertura del palcoscenico
 - › **Recitativo**: dialoghi tra gli attori eseguiti con uno stile sillabico; si tratta di una via di mezzo tra il cantare e il recitare
 - › **Aria**: brano solistico eseguito da un solo cantante con carattere virtuosistico e psicologico. Durante l'esecuzione dell'aria la narrazione si blocca.
 - › **Duetto**: simile all'aria ma con due solisti. Gli attori possono dialogare o sovrapporsi creando nell'ultimo caso una situazione polifonica.
 - › **Coro**: rappresentare la collettività, intesa come un gruppo di sacerdoti, contadini, ninfe dei boschi ecc., che commenta le azioni dei protagonisti o crea la cornice sociale per l'ambientazione delle vicende narrate. Può essere sia monodico sia polifonico
- › **Oratorio**: è una composizione sacra con una struttura molto simile all'opera lirica. Prevede infatti recitativi, arie, cori, ecc. L'oratorio tuttavia non prevede la rappresentazione scenica.
- › **Coro**:
 - › **Voci bianche, maschile, femminile, misto**
 - › **Polifonico**: più voci che eseguono più melodie di pari dignità contemporaneamente. Una situazione tipica è il coro misto a e seguono 4 voci (bassi, tenori, contralti, soprani)
 - › **Monodico**: una sola voce: tutti i cantanti cantano all'unisono la stessa linea melodica
- › **Contrappunto**: tecnica compositiva per realizzare brani polifonici, sia strumentali, sia vocali

Termini tecnici

- › **Orchestrazione:** Strumenti utilizzati in un brano e relativi ruoli
- › **Trascrizione:** Adattamento di un brano ad un organico diverso rispetto la versione originale
- › **Spartito:** scrittura musicale per un singolo strumento
- › **Partitura:** scrittura che comprende tutte le parti degli strumenti utilizzati nel brano
- › **Agogica:** Andamento della velocità all'interno di un brano. Termini tipici: **veloce, lento, andante, allegro, presto, accelerando, rallentando, ecc..**
- › **Dinamica:** Andamento dell'intensità in un brano. Termini tipici: **piano, forte, crescendo, diminuendo...**
- › **Accordo:** sovrapposizione fissa di suoni. Sequenze di accordi sono utilizzate per armonizzare una linea melodica, cioè per creare una struttura base di accompagnamento
- › **Arpeggio:** suoni di un accordo eseguiti in successione in modo ascendente e discendente
- › **Abbellimenti:** gruppi di suoni eseguiti velocemente ed indicati sullo spartito con appositi simboli (mordente, trillo, acciaccatura, gruppetto, ecc.). Sono facoltativi. Servono per "abbellire" la melodia o per supplire a carenze tecniche degli strumenti quali l'impossibilità di eseguire suoni lunghi.
- › **Scala musicale:** successione di suoni procedenti per grado congiunto che vanno da una nota specifica alla stessa nota presa un'ottava più in alto (es: la successione **DO-RE-MI-FA-SOL-LA-SI-DO** è una scala e più precisamente la scala di **DO MAGGIORE**).
- › **Scala cromatica:** scala musicale (successione di note) che comprende tutte le note esistenti (Tastiera del pianoforte: tasti bianchi e tasti neri) tra una di partenza ed una di arrivo. **La scala cromatica è composta da note ciascuna distante un semitono da quella successiva.**
- › **Consonanza:** insieme di suoni eseguiti simultaneamente e tali che l'effetto complessivo risulti morbido e gradevole
- › **Dissonanza:** un agglomerato di suoni dall'effetto aspro e stridente
- › **Tonalità:** è un sistema di principi armonici e melodici che ordinano le note e gli accordi in una gerarchia di percepite relazioni, equilibri e tensioni. In estrema sintesi la tonalità viene definita in base alle note della scala utilizzata dal compositore.

Aspetti linguistici

- › **Musica fine a sé stessa:** il compositore compone brani senza l'intento di comunicare sensazioni o emozioni particolari. Tali composizioni spesso non hanno titolo ma semplicemente l'indicazione della forma (es.: Sinfoni n. 5). È di questo tipo molta musica strumentale composta in epoca barocca e classica, periodo in cui il rapporto prevalente tra musicisti e società consisteva nel mecenatismo
- › **Musica che comunica stati d'animo ed emozioni:** l'autore, pur non volendo comunicare idee precise, ha l'intento dichiarato di suscitare stati d'animo ed emozioni. Tale musica, molto diffusa dal Romanticismo in poi, ha spesso un titolo che affianca l'indicazione della forma
- › **Musica che racconta storie precise:** elaborati musicali in cui il musicista racconta situazioni e storie ben precise. Esempi tipici, presenti in diverse epoche storiche, sono: la musica a programma, il balletto, l'opera lirica, ecc.